

Report Nell'area di Aprica e Corteno Golgi stanno fiorendo decine di nuove costruzioni



Scavi per nuova costruzione in zona San Pietro di Corteno Golgi



Scavi per costruzione a San Pietro di Corteno a fianco del ristorante Abete



Condominio in fase di realizzazione in zona San Pietro di Corteno

Case su case, alla faccia della crisi

Nel comprensorio orobico il boom edilizio non conosce confini: il vero business resta il cemento

APRICA (qmr) Non c'è che dire, il mattone tira ancora. Nonostante i crolli delle banche, nonostante la crisi economica internazionale, nonostante gli ambientalisti; il boom dell'edilizia non si è mai fermato e nella zona di Aprica e Corteno Golgi non sembra conoscere attimi di cedimento, nemmeno passeggeri. In quella zona delle Orobie questo boom balza agli occhi di tutti i passanti e tutti lo fanno notare. La montagna è costantemente trivellata, la roccia frantumata, i prati scavati. Per accorgersene basta ascoltare il rumore prodotto dai cantieri. La domanda che a tutti sorge spontanea è: ma chi li compra tutti questi appartamenti? Eppure li comprano, persino sulla carta, prima ancora di vedere il lavoro finito. Certamente le novità sciistiche degli ultimi anni nel comprensorio hanno favorito la domanda di alloggi (nella sola zona di San Pietro si parla di circa 1000 nuovi appartamenti), e certamente è un bene per tanti che il settore sia prodigo di imprenditorialità. Questa pagina non vuole essere un monito polemico; non è il nostro ruolo quello di giudicare. Ci siamo limitati a vedere ciò che accade ed a documentarlo fotograficamente, senza interessarci di quali siano gli imprenditori impegnati in questo o quel cantiere. Una cosa è certa, se **Adriano Celentano** passasse per caso da queste parti, non esiterebbe a ricantare quella vecchia ma sempre attuale strofa che fa: «E non lasciano l'erba, non lasciano l'erba, non lasciano l'erba... Se andiamo avanti così... Chissà...».

Marco Quaroni



Un significativo scorcio generico della zona di San Pietro di Corteno nei pressi dell'impianto del Baradello



Nuova costruzione proprio sopra il torrente Valle Aprica



Condominio a San Pietro di Corteno, zona Baradello



Nuovissimo complesso residenziale a San Pietro di Corteno, davanti all'impianto del Baradello



Realizzazione in via Panoramica, Aprica



Materiale di scavo a San Pietro di Corteno



Roccia frantumata per nuova costruzione ad Aprica centro



Scavi per nuovo box direttamente su Corso Roma, Aprica centro

LUNEDÌ AD APRICA

Taglio del nastro per il collegamento Palabione-Magnolta

APRICA (qmr) È stato inaugurato lunedì il collegamento incrociato a oltre quota 2000 metri tra le skiaeree del Palabione e della Magnolta di Aprica. Durante la cerimonia, che si è svolta in un suggestivo punto panoramico della bretella est-ovest (Palabione-Magnolta) il sindaco **Carla Cioccarelli** ha parlato di un'opera «rivoluzionaria» per le sorti sciistiche ed economiche della località, sognata e attesa da tempo. Visibilmente entusiasta della

realizzazione, il sindaco ha elogiato la skiway, oltre che come tassello mancante del comprensorio sciistico Aprica-Corteno, ora «in grado di rivaleggiare con quelli delle più attrezzate stazioni alpine», anche come un mezzo per integrare e collegare i sentieri per mountain bike delle Alpi Orobie nord-est, alcuni dei quali entreranno presto a far parte del circuito Alta Rezia Bike. Cioccarelli ha poi ringraziato gli artefici della realizzazione e i par-

tecipanti alla cerimonia. Tra questi il prefetto di Sondrio **Chiara Marolla**. Sono seguiti brevi interventi dell'assessore Cm allo Sport e presidente della Commissione piste **Giam-piero Antonioli**, del presidente del Parco Orobie Valtelinesi **Walter Raschetti** e dell'assessore all'Ambiente Cm **Lorena Moretti**. Dopo le parole e la benedizione di **don Augusto Azzalini**, è stato il momento clou del taglio del nastro, toccato al decano

degli impiantisti aprichesi nonché presidente SITA, cavalier **Attilio Bozzi**. Al suo fianco anche l'ad della SIBA, **Domenico Cioccarelli**. Erano presenti anche l'assessore Cm al Turismo e comunale **Dino Negri**, il funzionario dell'assessorato al Turismo provinciale **Guido Melè**, il vicesindaco di Aprica **Carlo Ambrosini**, gli assessori comunali **Giancarlo Stampa** e **Paolo Corvi**, il direttore del Parco Orobie Valtelinesi **Claudio La Ragione**.

